



**ORDINE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI  
DI ASCOLI PICENO**

**RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE ANNO 2021**

**NOTA INTEGRATIVA**

Gentili Colleghi,

i documenti di bilancio sono stati redatti in osservanza al Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, adottato dall'Ordine di Ascoli Piceno con gli opportuni adattamenti.

Il rendiconto generale della gestione si compone dei seguenti documenti fondamentali:

- Rendiconto Finanziario Gestionale;
- Stato Patrimoniale e Conto economico;
- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa.

Il Conto del Bilancio o Rendiconto Finanziario Gestionale espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite, suddivise nel Rendiconto della gestione di competenza secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa. Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata o di spesa all'esercizio nel quale la stessa è stata accertata o impegnata. Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, il debitore, l'esatto ammontare del debito e la sua scadenza.

Un'uscita si considera "impegnata" quando sussiste la manifesta volontà di vincolare fonti finanziarie ad uno scopo preciso ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, ovvero una entrata è tale nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è tale nel momento in cui avviene il pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha il collegamento tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

E', infatti, attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale riporta, inoltre, le previsioni iniziali, le variazioni deliberate in corso d'anno al preventivo e le previsioni definitive.

Esso si articola in titoli-categorie-capitoli, raffronta i dati di previsione con i dati consuntivi ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel Rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo 2021, approvato dal precedente Consiglio, che successivamente è stato oggetto di variazioni deliberate nel corso del 2021.

Nel dettaglio, le entrate correnti accertate ammontano complessivamente ad Euro 140.605,29 con uno scostamento complessivo di Euro 3.514,71 rispetto al bilancio preventivo 2021 che aveva stanziato l'importo di Euro 144.120,00.

Le uscite impegnate ammontano complessivamente ad Euro 129.231,21 con uno scostamento complessivo di Euro 18.252,43 (tenuto conto delle variazioni al preventivo per Euro 5.063,64) rispetto al bilancio preventivo 2021 che aveva stanziato il maggior importo di Euro 142.420,00, di cui Euro 5.000,00 in conto capitale.

Il Rendiconto finanziario gestionale evidenzia quindi un avanzo complessivo di Euro 126.734,13 tenuto conto dell'avanzo iniziale al 01/01/2021 di Euro 115.360,05.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione conseguito nel corso dell'anno 2021 risulta così prevista:

- parte vincolata Euro 24.462,72 pari al Fondo TFR al 31/12/2021;
- parte disponibile Euro 102.271,41.

Il Bilancio economico/patrimoniale evidenzia invece la rappresentazione dei fatti di gestione dell'Ordine sulla base del principio della competenza economica evidenziando, di conseguenza, il risultato economico di esercizio (avanzo/disavanzo).

I dati illustrati nel Bilancio economico/patrimoniale tengono conto, in relazione a ciascuna posta o aggregato, anche dei valori dell'esercizio precedente e la relativa differenza.

La Situazione amministrativa evidenzia infine la formazione dell'avanzo di amministrazione; alla consistenza di cassa iniziale vengono sommate le riscossioni, riclassificate in conto competenza e in conto residui e vengono sottratti i pagamenti, anch'essi distinti in conto competenza ed in conto residui, per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre i passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli sorti nel corso dell'esercizio di cui siamo chiamati ad approvarne il consuntivo.





### 1. *Andamento della gestione.*

La gestione dell'anno considerato ha avuto il normale andamento proprio di un ordine professionale; non vi sono stati, infatti, particolari avvenimenti da menzionare.

Gli iscritti all'Ordine, rispetto al precedente anno, sono riassunti nella seguente tabella:

ISCRITTI AL	ALBO	ELENCO SPECIALE	STP
31/12/2020	367	11	4
31/12/2021	375	14	4

Le quote di iscrizione relative all'anno considerato, iscritte in bilancio alla voce "contributi annuali", ammontano ad Euro 138.384, tenuto conto delle variazioni intervenute in corso d'anno dovute a iscrizioni e cancellazioni.

### 2. *Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio*

Non si segnalano fatti di particolare rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla data di predisposizione del presente documento la situazione emergenziale da Covid-19 appare priva di impatti sui valori del bilancio 2021 e su quello in corso e comunque, allo stato attuale, tale da non comportare effetti su questo Ordine.

Si segnala che il Consiglio dell'Ordine, in relazione alla emergenza sanitaria da Covid-19, relativamente alle proprie attività istituzionali ha operato tenendo conto delle disposizioni di legge emanate dal Governo e delle indicazioni pervenute dal Consiglio Nazionale.

### 3. *Costi sostenuti e risultati conseguiti (importi arrotondati all'euro)*

Dall'esame del Conto Economico si evince un avanzo di Euro 1.091,67 che così si riassume, salvo arrotondamenti:

DESCRIZIONE		
<b>PROVENTI</b>		
Contributi a carico degli iscritti (quote iscritti e praticanti)		139.683
Proventi iniziative culturali		0
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni (liquidazione parcelle e conviviale)		740
Contributi enti vari		0
Interessi attivi su depositi e conti correnti		0
Recuperi e rimborsi		182
Sopravv. attive su residui		0
<b>Totale proventi</b>		<b>140.605</b>
<b>COSTI</b>		

Oneri per il personale in servizio	37.243	
Uscita per l'acquisto di beni di consumo e servizi (dettaglio sul conto economico)	18.701	
Uscite per funzionamento uffici (affitti, pulizia, utenze, servizi postali, cancelleria, stampati e assicurazioni)	22.277	
Uscite per prestazioni istituzionali (Consiglio Nazionale)	46.610	
Oneri finanziari	666	
Oneri tributari	2.309	
Sopravvenienze passive/Rimborsi	375	
Accantonamento al fondo TFR	2.733	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.250	
Ammortamenti	7.349	
Sopravvenienze passive residui	0	
<b>Totale costi</b>	<b>139.513</b>	
<b>Avanzo Economico</b>	<b>1.092</b>	
<b>Totale a pareggio</b>	<b>140.605</b>	<b>140.605</b>

In merito alle principali voci di proventi e costi si comunica quanto segue:

### Proventi

- Contributi annuali ordinari (quote degli iscritti) Euro 138.383 rispetto ad Euro 143.201 del 2020, con un decremento dovuto alla riduzione della quota da Euro 200 ad Euro 160 in favore degli iscritti con età inferiore ai 36 anni.
- Tassa iscrizione praticanti Euro 1.300 rispetto ad Euro 2.898 del 2020, con un decremento dovuto principalmente alla riduzione della quota di iscrizione da Euro 207 ad Euro 100.

PRATICANTI 2021	QUOTA ISCRIZIONE	TOTALE 2021
13	Euro 100,00	Euro 1.300

- Diritti di segreteria, proventi liquidazioni parcelle e rilascio certificati per complessivi Euro 740.
- Recuperi e rimborsi spese per Euro 182.

### Costi

Oneri per il personale in attività: la spesa sostenuta sulla scorta del contratto di lavoro vigente ammonta complessivamente ad Euro 37.243, di cui Euro 27.383 per retribuzioni ed Euro 9.860 per oneri contributivi.



Nell'ambito dei costi per l'acquisto dei beni di consumo, sostenuti per un totale complessivo di Euro 18.701, si segnalano:

- Acquisti materiali di consumo e noleggi per Euro 1.547;
- Compensi a terzi e assistenza annuale software per Euro 9.636. La voce comprende canoni di manutenzione sito internet, canone programma di contabilità e costi di aggiornamento e assistenza procedure informatiche (pago PA) e consulenze informatiche per gestione sito web e hardware;
- Contributo Centro Studi per Euro 6.000. La voce si riferisce alla spesa di competenza dell'anno 2021 e da corrispondere nell'anno 2022 per contributi all'attività formativa (convegni e seminari) svolta dal Centro Studi per conto dell'Ordine. L'Ordine partecipa con versamenti a favore del Centro Studi per la copertura delle spese a cui lo stesso non può far fronte con entrate proprie (convegni e corsi a pagamento);
- Contributo Unione Regionale per Euro 1.141. La voce è riferita al costo di partecipazione all'associazione costituita nel 2013 tra tutti gli Ordini delle Marche;
- SAF Medioadriatico Commercialisti – Scuola di Alta Formazione per Euro 377. La voce è riferita al costo di partecipazione all'associazione costituita nel 2015 tra gli Ordini aderenti.

Nell'ambito dei costi per il funzionamento degli uffici, sostenuti per un totale complessivo di Euro 22.277, si segnalano:

- Affitto e spese condominiali per Euro 15.600;
- Servizi di pulizia per Euro 1.685;
- Servizi telefonici per Euro 2.839;
- Servizi postali per Euro 81;
- Cancelleria e stampati per Euro 329;
- Assicurazioni per Euro 1.743.

Nell'ambito dei costi per prestazioni istituzionali si evidenzia il contributo di Euro 46.610 in favore del Consiglio Nazionale computato sulla scorta dei seguenti criteri:

- Euro 30 a titolo di contributo per gli iscritti di età inferiore a 36 anni (rif. informativa CNDCEC n. 128 del 30/10/2020);
- Euro 130 a titolo di contributo per gli iscritti di età superiore a 36 anni.

Nell'ambito dei costi per oneri finanziari e oneri tributari si evidenzia che sono stati imputati costi rispettivamente per Euro 666 per spese e commissioni bancarie ed Euro 2.309 per imposte e tasse (Irap su retribuzioni personale dipendente).

Tra i costi di competenza vanno evidenziati rimborsi per Euro 375 stanziati a fronte di quote erroneamente pagate da iscritti/praticanti.

Il fondo TFR evidenzia l'accantonamento effettuato ai sensi di legge in favore del personale dipendente per l'importo di Euro 2.733.

Il fondo svalutazione crediti appostato è un fondo previsto dalle norme di contabilità pubblica, istituito sulla scorta delle evidenze empiriche degli esercizi precedenti in merito alla non immediata esigibilità delle quote. Si è reputato opportuno stanziare in via prudenziale un importo di Euro 1.250.



Per quanto concerne la voce Ammortamenti si segnala che l'importo complessivamente imputato, pari ad Euro 7.349, si riferisce in gran parte alla quota connessa ai lavori di adattamento dei locali adibiti alla attuale sede ripartita sulla base della durata del contratto stipulato con Confindustria.

Nel bilancio non compaiono più le voci relative all'Organismo di Mediazione dell'Ordine a seguito della cessazione dell'attività dello stesso.

#### **4. Elementi richiesti dall'art. 2427 c.c.**

### **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE**

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Cod. Civ.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico di cui all'art. 2423 co. 4.

Le valutazioni nella loro generalità sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

### IMMOBILIZZAZIONI

In osservanza al regolamento di amministrazione e contabilità è stato redatto nel primo esercizio di attività dell'Ordine l'inventario dei beni mobili. I beni sono classificati nelle previste categorie e l'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto desunto dai bilanci degli ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri fino alla data del 31/12/2007 e dal costo d'acquisto sostenuto negli esercizi successivi. Tale valore è stato quindi rettificato dal fondo ammortamento calcolato applicando i coefficienti previsti dal D.M. 31 dicembre 1988, ritenendoli adeguati al reale utilizzo e/o deperimento dei beni.

Non vi sono state rivalutazioni.

In base al principio di cui sopra sono state applicate le seguenti aliquote:

◆ Arredamento	15%
◆ Macchine d'ufficio	20%
◆ Immobilizzazioni diverse	5 anni
◆ Immobilizzazioni diverse (sistemazione nuova sede)	6 anni

Le immobilizzazioni diverse sono costituite dalle spese per l'acquisto di software vari, alla realizzazione del nuovo sito internet avvenuta nel 2019 e ad altri costi aventi utilità pluriennale connessi ai lavori eseguiti sull'attuale sede.





### CREDITI

I crediti sono costituiti da crediti verso gli iscritti (Euro 14.899) e sono riportati al valore nominale, al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 1.250 iscritto per le potenziali inesigibilità degli stessi.

### DISPONIBILITA FINANZIARIE

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

### FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo evidenziato in bilancio pari ad Euro 24.463 rappresenta l'effettivo debito maturato verso le due dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

### DEBITI

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

### RICAVI E COSTI

Sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425-bis).

### **NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

Viene esposta qui di seguito la composizione del Fondo di dotazione esposto in bilancio al 31/12/2021 pari ad Euro 108.653,82, derivante dall'incremento del patrimonio dello scorso esercizio dovuto all'avanzo conseguito. Nella nota integrativa relativa all'esercizio 2008 sono stati esposti i conteggi che hanno portato al patrimonio netto iniziale derivante dall'unificazione dei due Ordini alla data del 1 gennaio 2008.

Fondo di dotazione esposto nel bilancio al 31/12/2020	101.379
Avanzo esercizio precedente	7.275
Fondo di dotazione esposto nel bilancio al 31/12/2021	108.654

### **5. *Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive (importi arrotondati all'euro)***

La situazione di cassa relativa all'esercizio appena trascorso è la seguente, salvo arrotondamenti:

<b>ENTRATE</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>
Saldo di cassa iniziale	105.410
Entrate riscosse	144.125
Uscite Pagate	126.625
<b>Fondo cassa finale</b>	<b>122.910</b>



Le disponibilità finanziarie al 31/12/2021 consentono all'Ordine di far fronte in maniera regolare alle spese dei primi mesi dell'anno successivo fino all'incasso delle quote di iscrizione 2022 che avviene a partire dal mese di aprile.

#### **6. Destinazione dell'avanzo economico/Copertura del disavanzo economico**

L'avanzo economico dell'esercizio di Euro 1.092 va ad incrementare il patrimonio netto di Euro 108.654.

#### **7. Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti della situazione patrimoniale**

I residui attivi e passivi indicati nel Rendiconto Finanziario Gestionale trovano rispondenza nella Situazione Patrimoniale, come si evince dal prospetto seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - RESIDUI ATTIVI	15.306
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA' – CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE NETTI	15.306
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - RESIDUI PASSIVI	13.070
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA' – DEBITI	13.070

#### **8. Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare ed anno di formazione e classificazione in base al diverso grado di esigibilità**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>ANNO 2021</b>
Crediti verso iscritti per quote di iscrizione	14.899
Crediti verso Enti Previdenziali e Erariali	407
<b>Totale</b>	<b>15.306</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>ANNO 2021</b>
Debiti verso fornitori	4.947
Debiti verso Enti Previdenziali ed Erario	83
Debiti verso Consiglio Nazionale	690
Debiti diversi	7.350
<b>Totale</b>	<b>13.070</b>

#### **9. Composizione delle disponibilità liquide**

La composizione delle disponibilità liquide è data principalmente dal saldo del conto corrente intrattenuto presso Intesa Sanpaolo:



Cassa	25
Conto corrente bancario	121.551
Depositi cauzionali	1.334
<b>Totale</b>	<b>122.910</b>

#### **10. Ammontare dei compensi spettanti ai membri del Consiglio e ai Revisori**

Non sono previsti compensi né rimborsi spese per l'attività dei membri del Consiglio e dei Revisori.

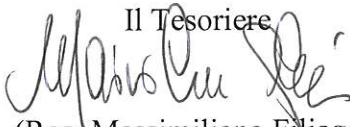
#### **11. Dati relativi al personale dipendente e agli accantonamenti per trattamento fine rapporto**

L'Ordine ha alle proprie dipendenze n. 2 impiegate part-time e l'importo totale del Fondo TFR al 31/12/2021, secondo la normativa vigente, è di Euro 24.463 al netto dell'anticipazione di Euro 8.700 avvenuta nel 2014 e di Euro 15.600 avvenuta nell'anno 2019.

#### **12. Conclusioni**

A conclusione della presente relazione, il Consiglio propone all'Assemblea di destinare l'intero avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 ad incremento della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione complessivo.

Ascoli Piceno, 22 aprile 2022.

Il Tesoriere  
  
 (Rag. Massimiliano Filiaggi)